

Tutti
a
scuola



Realizzato da Alterio Miriam classe 5[^]A.

Insegnante coordinatrice: Ida Antonietta Renella

Progetto Compito di realtà

Anno scolastico 2018-2019

L'Isola d'Elba



Il mio viaggio all'Isola d'Elba.
Tutto è iniziato la mattina del 14 settembre,
quella mattina ero emozionatissima,



così mi sono preparata in fretta, ho preso le valigie e subito sono andata al campo sportivo dove c'erano altri bambini. Prima di partire abbiamo aspettato il Sindaco, il quale ci ha dato uno striscione e ci ha fatto gli auguri per questa meravigliosa esperienza.



Dopo aver ascoltato il discorso del Sindaco e fatto le foto, è arrivato il pullman, abbiamo posato le valigie e le maestre hanno iniziato a fare l'appello. La parte più difficile è stata salutare mia mamma perché era la prima volta che facevo un viaggio senza di lei.

Nel pullman mi sono seduta vicino a una mia amica di nome Giorgia e abbiamo iniziato a chiacchierare e a farci foto, intanto, per far passare il tempo abbiamo iniziato a cantare insieme ai maestri. È stato molto divertente e dopo un po' siamo arrivati a Roma dove abbiamo riposato e mangiato qualcosa.

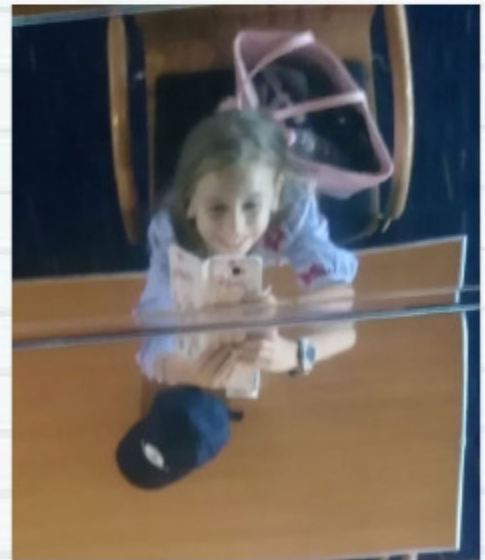


Dopo questa breve
pausa ci siamo rimessi
in viaggio altre ore per
andare a prendere il
traghetto.

E finalmente siamo
arrivati, siamo scesi
dal pullman e
ci siamo fatti la foto tutti
insieme.



Questa è stata una delle parti più belle del viaggio, perché non ero mai stata su un traghetto, mi è piaciuto guardare i gabbiani e affacciarmi per vedere il mare.



Davanti a tante persone io e i miei amici abbiamo cantato una parte della nostra canzone: ***“La scuola rende liberi.”***

Quando siamo arrivati all'isola d'Elba siamo saliti di nuovo sul pullman per raggiungere l'albergo. Dopo esserci sistemati nelle stanze siamo andati a mangiare al ristorante.

Subito ho fatto una foto a mamma per farle vedere che mi ero preparata da sola.



Quella sera è stato strano dormire senza i miei genitori, ma ero in compagnia delle mie amiche e questo mi ha fatto sentire meglio. Dopo aver mangiato, siamo andati vicino al mare a vedere le stelle e poi ci siamo seduti con i maestri e abbiamo iniziato a cantare un po'.

Il mattino dopo abbiamo fatto colazione.



Preso i nostri pranzi a sacco, siamo andati nella palestra della scuola Giuseppe Cerboni dove abbiamo fatto le prove e insieme a noi c'erano le maestre e altri tre gruppi. Ogni tre bambini erano in compagnia di una maestra o di un maestro.



Dopo le prove siamo andati al bar a mangiare un bel gelato e abbiamo raccolto le nostre cose per tornare in albergo.



Questa volta dopo aver cenato al ristorante siamo andati in spiaggia. Mi sono divertita tanto a lanciare i sassolini a mare e ho riso quando un bambino ha lanciato così forte il suo sassolino che caduto sulla sabbia e dopo siamo andati tutti a nanna.

Il quarto giorno dopo la colazione siamo andati in piscina insieme ai maestri di canto e ai nostri accompagnatori e ci siamo divertiti tantissimo.



Subito dopo pranzo ci siamo recati a fare le prove del canto e ciò mi ha dato tanta emozione perché siamo stati intervistati da alcune emittenti televisive. Le domande che ci sono state rivolte, riguardavano chi eravamo, da dove provenivamo e a quale Plesso scolastico appartenevamo.



Finito le prove del canto ci siamo recati verso il pullman e siamo tornati in albergo.

Dopo cena, anche se eravamo stanchi, ci siamo divertiti a cantare con i maestri mentre il maestro Gaetano Brucci suonava la chitarra.



Dopo aver cantato siamo tornati nelle camere a fare le valigie e dopo tutti a nanna. La mattina dell'ultimo giorno mi sono svegliata emozionata e mentre facevo colazione pensavo che quel giorno mi avrebbero visto tutti i miei amici e la mia famiglia in TV.

Così siamo partiti per andare alla scuola, ma sfortunatamente il tempo non era buono e lo spettacolo si è spostato nella palestra della scuola.

C'era tanta gente tra cui il Presidente della Repubblica Mattarella e c'erano due attori che presentavano lo spettacolo Claudia Gerini e Flavio Insinna.



Subito dopo lo spettacolo noi bambini abbiamo ricevuto degli zaini, magliette e cappelli di **"Tutti a scuola."**



Il giorno dopo c'è stato il ritorno dalle nostre famiglie. Io ero felice per due motivi, il primo perché stavo tornando a casa, il secondo perché abbracciavo i miei genitori, ma allo stesso momento ero dispiaciuta perché era finito tutto. L'accoglienza ad Acerra è stato un qualcosa di meraviglioso, c'erano ad attenderci i nostri genitori che cantavano intonando l'inno della nostra scuola. Arrivati al campo sportivo sono volati in cielo tanti palloncini e ognuno di noi ha ricevuto dei fiori.



È stato preparato per l'occasione un pacchetto dove c'erano tante cose buone.



Nel frattempo che festeggiavamo è arrivato il Sindaco e noi gli abbiamo restituito la bandiera.



Egli, invece, ci ha omaggiato con una meravigliosa medaglia data ad ognuno di noi.



Subito dopo ci hanno comunicato che eravamo stati invitati dal proprietario di una pizzeria ad Acerra a mangiare una gustosa pizza e lo stesso ci ha regalato alla fine anche un attestato.



Questo viaggio e tutto quello che ho vissuto in questi giorni rimarrà indimenticabile nella mia vita.

Alla fine di questo mio scritto sento nel mio cuore di dover ringraziare innanzitutto la Dirigente Scolastica della mia scuola **Prof.ssa Rosaria Coronella**



e tutti i maestri di musica, in particolare il maestro **Gaetano Brucci**. Concludo dicendo che mi sento orgogliosa e onorata di aver rappresentato in persona la mia bellissima scuola è la mia classe V A.



Inno "La scuola rende liberi"

*Un giorno proverai, a seguire una strada attraverso la scuola
imparerai a non essere solo e a non essere triste se rimani con
noi, poi ci riuscirai.*

*Ti accoglierai, la nostra scuola ci aiuterà vivremo liberi! Ci ac-
coglierà nella sua serenità per sempre con noi, per sempre
con voi.*

*Tutte le difficoltà, tutte le diversità non faranno più del mal e
e e e e!*

*Delle guide incontrerai I maestri della vita, di carezze ed ar-
monia cresceremo insieme!*

Ti accoglierai, la nostra scuola ci aiuterà vivremo liberi! Liberi

*Ci accoglierà, nella sua serenità per sempre con noi, per
sempre con voi a a a a a a a / a a a a*

*In quella scuola migliore noi capiremo che tutti i bimbi sono
figli suoi*

*Oggi vogliamo imparare perché non siamo diversi e quella
strada migliore che noi seguiremo.*

*Ci porterà coraggio e fantasia perché saremo noi a migliora-
re il mondo.*

